



B magazine

Settimanale di approfondimento sulla Serie BKT

N° 32
Anno VIII

Editore Lega Nazionale Professionisti Serie B
via I. Rosellini 4, 20124 Milano
Direttore Responsabile Alberto Monguidi
Redazione: Mauro Balata, Alberto De Francis
Autorizzazione Tribunale di Milano
n. 251 del 08/09/2015

Un guasto d'Amore!



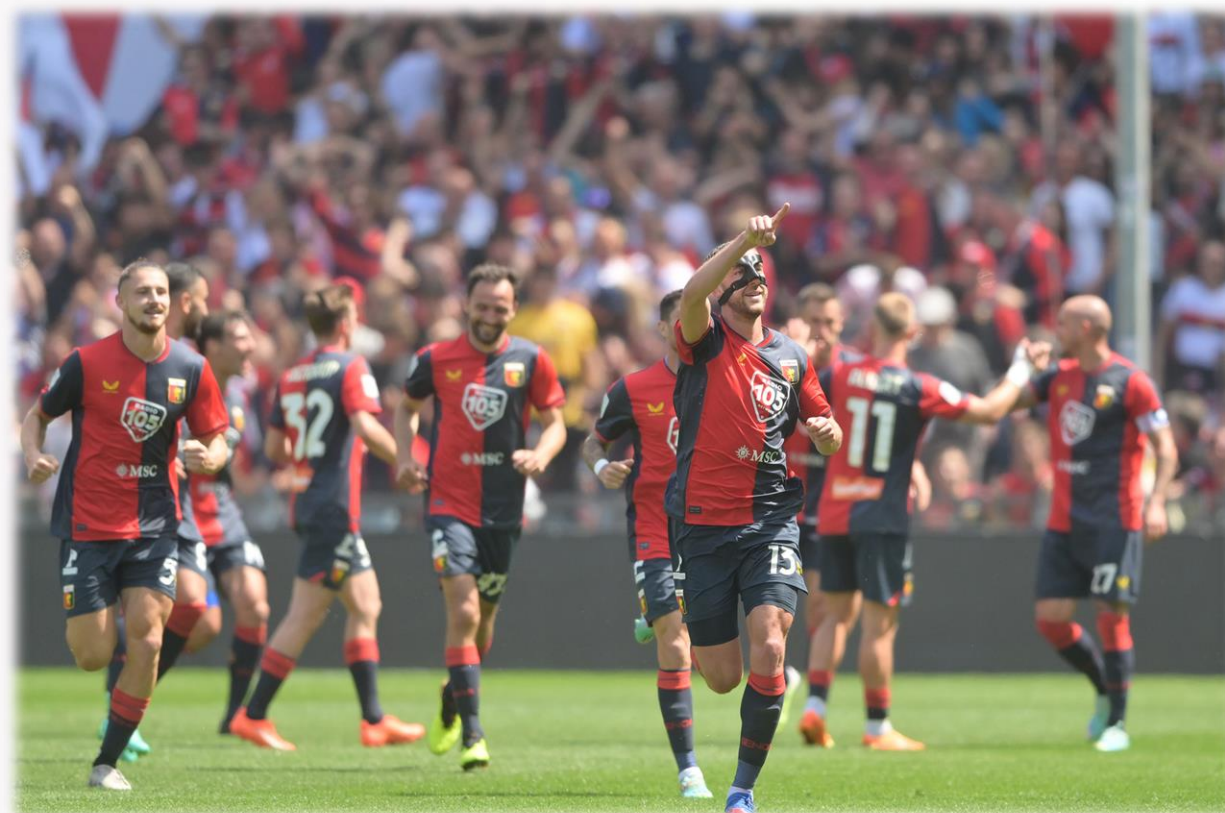
GENOA, UN ANNO ENTUSIASMANTE

Se il Frosinone è stata una sorpresa rispetto ai pronostici di inizio stagione, al netto di una società e di una struttura sportiva di prim'ordine, erano in molti a scommettere nella promozione del **Genoa** dopo appena un anno di B. Eppure... un po' l'imprevedibilità della categoria e un po' quel mese e mezzo senza vittorie con il conseguente esonero di Blessin, avevano portato in molti a pensare che non sarebbe stata una tranquilla cavalcata. Poi l'arrivo di **Gillardino**, che in una personalissima classifica si porta a casa il primo posto con 47 punti e con il **minor numero di partite perse** (una su 21) del campionato. Quello che doveva essere un tecnico di transizione è stato invece, anche per il **coraggio** e l'**Intuito della dirigenza**, la rivelazione del torneo.

Umiltà e gruppo si sono rivelati dunque, nella seconda parte della stagione, ancora più preziosi della qualità di un parco giocatori che avrebbe fatto gola a molti club di Serie A. Una promozione, quella del Genoa, che dà la possibilità a una società ambiziosa di andare avanti con i propri piani, che sono progetti importanti anche a livello di impiantistica, dall'ampliamento delle **strutture** del club al miglioramento della **fruibilità** del Ferraris.

Un'ultima menzione per il **pubblico**, che ci ha sempre creduto riempiendo lo stadio. Un seguito che dimostra come il Genoa sia un patrimonio per la città, ben rappresentato dal palazzo della Regione Liguria che, la sera della promozione, si è illuminato con l'immagine del Grifone e la scritta "Bentornati in Serie A ragazzi". Il calcio dei territori, il calcio della **Serie BKT**.

M.B.



I NUMERI DEL GENOA

1: il Genoa è stato promosso in Serie A appena un anno dopo la retrocessione nel campionato cadetto - i rossoblù hanno trovato la promozione nella stagione successiva a una retrocessione per la prima volta dal 1934/35.

9: il Genoa ha ottenuto la sua nona promozione dalla Serie B alla Serie A, la prima dal 2006/07. Queste due sono state le uniche per il Grifone nell'era dei tre punti a vittoria.

70: considerando le prime 36 giornate di un campionato di Serie B, i 70 punti attuali rappresentano un record per il Genoa nella sua storia.

20: solo in altre due stagioni di Serie B, il Genoa aveva toccato quota 20 vittorie nelle prime 36 giornate giocate: nel 2006/07 e nel 1961/62.

47: da quando c'è Alberto Gilardino in panchina, il Genoa è sia la squadra che ha collezionato più punti (47) che quella che ha perso meno gare (solo una su 21 giocate).

20: il Genoa ha collezionato 20 clean sheets in questo campionato, record condiviso col Frosinone.

2: il Genoa è la squadra che ha incassato meno reti nella prima mezz'ora di gara in questo campionato (due).

1: solo il Le Havre (zero) ha incassato meno gol dalla distanza del Genoa (uno) nei maggiori cinque campionati e rispettive seconde divisioni 2022/2023.

7: tutti gli ultimi sette gol del Genoa sono stati realizzati da giocatori diversi: Strootman, Coda, Frentrup, Dragusin, Gudmundsson, Bani e Badelj.

10: Massimo Coda è il miglior marcatore del Genoa in questa Serie B: 10 reti; l'attaccante è andato in doppia cifra per la sesta volta in carriera in un torneo di Serie B.

#11: Albert Gudmundsson è il terzo giocatore del campionato per occasioni create (61, dietro a Tremolada e Palumbo) e secondo per dribbling completati (65, dietro solo a Franco Vazquez).

Alberto De Franciscis



GENOA-ASCOLI DECISIV...A!

Il **Genoa** torna in Serie A dopo appena un anno: la vittoria con l'Ascoli per 2-1, sotto gli occhi del presidente della Lega B **Mauro Balata**, e il contemporaneo pareggio del Bari a Modena (1-1), regalano la promozione ai rossoblù. La squadra di **Alberto Gilardino** impiega poco più di un quarto d'ora a sbloccare il risultato: sugli sviluppi di un calcio d'angolo Sturaro di testa colpisce la traversa e sulla ribattuta è bravo Bani ad infilare in rete con astuzia. Si scalda il **Ferraris** che inizia a pregustare il grande momento. Prima dell'intervallo, Strootman impegna Leali che impedisce il raddoppio del Grifone con una super parata, mentre, sponda Ascoli, Gondo si rende pericoloso con una rovesciata che si stampa sul palo. Nella ripresa, il Genoa trova il secondo gol con Badelj, approfittando di un errore di Bellusci e, poco dopo, Leali neutralizza sia un calcio di rigore tirato da Coda sia la ribattuta. Sul capovolgimento di fronte Marsura, appena entrato, accorcia le distanze dalla brevissima misura dopo l'assist di Collocolo, ma non basta per impedire ai rossoblù e ai suoi tifosi di dare il via alla grande festa. Dopo il triplice fischio e certi del pari al Braglia, il Ferraris esplode di gioia per il **ritorno immediato** nella massima serie.

"Bisogna festeggiare tanto, è stata una cavalcata incredibile" - ha dichiarato Gilardino che sportivamente ha riconosciuto il valore agli avversari -. "L'Ascoli è una squadra in forma, non era scontato portare il risultato a casa". Poi ha dispensato complimenti a tutto l'ambiente: "Merito dei ragazzi, dello staff, dai magazzinieri, dai medici, dai giardinieri. E merito anche del popolo che sugli spalti di tutta Italia ci segue ovunque. I pensieri questa notte erano tanti, la responsabilità era davvero tanta. Credo che abbiamo fatto tanto, quando ho preso la squadra non era scontata la promozione, sono felice".

Un successo di gruppo, un collettivo di qualità che si è stretto attorno a Gilardino e ai suoi dettami tattici, bravo ad indirizzare il percorso del Grifone sui binari giusti. L'ex attaccante **campione del mondo 2006** ha rappresentato un vero e proprio faro dal quale ripartire per centrare tempestivamente l'obiettivo promozione diretta, ponendo allo stesso tempo le basi di un percorso di crescita futura.

Alberto De Franciscis



COSA CI ATTENDE NEL PROSSIMO TURNO

Frosinone e Genoa hanno conquistato la Serie A, ma sono ancora parecchi i verdetti che in B devono arrivare. La corsa playoff, a 180 minuti dalla fine della regular season, è ancora apertissima; stesso discorso vale in coda, dove ancora - al livello matematico - tutto è possibile.

L'intera 37esima giornata si disputerà sabato 13 maggio con nove gare in contemporanea alle 14 e un posticipo, il big match tra le due neo promosse nella massima serie Frosinone e Genoa, che allo Stirpe si sfideranno alle 16.15.

Il Bari, ormai quasi certo del terzo posto, ospiterà al San Nicola una Reggina a caccia di risultati per riuscire ad entrare tra le prime otto e giocarsi gli spareggi per la promozione.

Match interno anche per il Sudtirolo che al Druso affronterà il Cittadella: gli altoatesini sono al quarto posto e vogliono mantenere la posizione, mentre i veneti - attualmente salvi - devono raccogliere punti per evitare i play-out.

Scontro diretto in zona playoff quello tra Cagliari e Palermo: rossoblù con l'ambizione di scavalcare il Sudtirolo e agganciare la quarta posizione, rosanero vogliosi di portare a casa punti per confermarsi al settimo posto.

Il Parma fa visita alla Spal che in caso di sconfitta sarebbe praticamente condannata alla retrocessione, mentre il Brescia che spera in una salvezza diretta ospiterà un Pisa reduce da quattro ko consecutivi.

Dieci punti nelle ultime quattro, invece, per il Venezia che al Penzo dovrà vedersela col Perugia terz'ultimo.

L'Ascoli al Del Duca ospita il Cosenza, mentre il Modena vola a Benevento, coi sanniti ormai diretti verso la retrocessione.

Infine, Como-Ternana: gara tra due formazioni che probabilmente non hanno più nulla da chiedere al loro torneo.



Alberto De Franciscis